



Comune di Portomaggiore

Piazza Umberto I, n. 5 – 44015
Portomaggiore
Provincia di Ferrara

Determinazione
n. 217
del 08/05/2025

Settore/Servizio: Settore servizi alle persone/Biblioteca, Cultura, Attività Sportive

Oggetto: Accertamento entrata risarcimento assicurativo derivante da definizione Sinistro del 17.11.2024 in cui si sono verificati danni a reperti archeologici segnalati con nota prot. int. n. 1787 del 30/01/2025 (Rif. Comune n. 2025-001_AllRisks – Rif. Unipol 1-8101-2025-0122355 DEL 17/11/2024 – Rif. Howden 2025/4352) e affidamento servizio restauro reperti – CIG B6BE71AF98.

IL DIRIGENTE

Premesso che l'Amministrazione Provinciale di Ferrara con atto rep 6367 del 02.05.1996 ha ceduto in comodato al Comune di Portomaggiore fino al 01/05/2026, l'intero complesso di proprietà provinciale denominato **Delizia Estense del Verginese**;

Dato atto che **con determinazione** del Dirigente del Settore Servizi alle Persone **n. 393 del 23/09/2024**, esecutiva per legge, è stato disposto l'affidamento a favore di Atlantide Soc. Coop. Sociale P.A. della gestione della Delizia Estense del Verginese e dell'Oasi di protezione della fauna denominata "Anse Vallive di Porto - Bacino di Bando, per ulteriori due anni, dal 01/10/2024 fino al 30/09/2026 come previsto dagli atti di gara di cui alle determinazioni n. 122/2021 e n. 309/2021, dall'art 3 del capitolato d'oneri e dall'art. 4 del contratto S.P. reg. 1483 del 07/03/2022 prot. 3447 del 07/03/2022;

Dato atto che grazie all'esperienza della ditta è stato avviato il percorso di accreditamento museale con la Regione Emilia - Romagna che permette di essere accreditati al sistema museale nazionale, ai sensi dell'articolo 4 del decreto del ministero della Cultura;

Rilevato inoltre che grazie al supporto della Cooperativa Atlantide l'ente ha candidato al Bando GAL - Misura 19.3.02 - Azioni di progetto di cooperazione Leader PROGETTO DI COOPERAZIONE "MAB UNESCO -Riserva della biosfera delta del Po" - Misura 19 "Sostegno dello sviluppo locale LEADER" PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna - il riallestimento del Sepolcreto dei Fadieni posto al primo piano della Delizia Estense all'interno del quale sono esposti i reperti archeologici che il Museo Archeologico Nazionale di Ferrara ha concesso in comodato al comune di Portomaggiore fino al 31/12/2031 - atto rep 6367 del 02.05.1996 e successiva integrazione Rep. n. 970 del 12/01/2016 e decreto presidente provinciale n. 1507/2022;

Dato atto che il finanziamento ha reso possibile implementare i supporti digitali del Museo nonché riorganizzare le vetrine;

Dato atto che con nota assunta a ns. prot. n. 22339 del 17/11/2024 la responsabile della Cooperativa Atlantide Soc. Coop. Sociale p.a, soggetto gestore della Delizia Estense del Verginese, ha comunicato lo scollamento nella parte retrostante di uno dei due vasi cinerari della tomba 10 - cinerario in vetro trasparente verdognolo nr. Inventario 73808;

Dato atto che a seguito della segnalazione, con nota prot n. 22486 del 20/11/2024, si è provveduto a comunicare al Museo Archeologico Nazionale di Ferrara l'accaduto, essendo i reperti di loro proprietà;

Dato atto che successivamente il Museo Archeologico ha inviato in data 2/12/2024 personale incaricato per verificare lo stato dei reperti;

Dato atto che nel valutarne le condizioni, il cinerario ha ceduto definitivamente e i frammenti hanno colpito gli altri oggetti della vetrina, in particolare il balsamaro inv. 73810 che si è frantumato;

Dato atto che al verificarsi dell'evento il personale del Museo Archeologico ha rimosso i vetri e consegnato alla responsabile della Cooperativa Atlantide Soc. Coop. Sociale p.a. il materiale;

Dato atto che si è provveduto ad inviare nuova comunicazione al Museo alla luce dell'ulteriore danno (ns prot. n. 23487 del 5/12/2024);

Rilevato che in data 23/01/2025 dottor Tiziano Trocchi Funzionario Responsabile del Museo Archeologico Nazionale di Ferrara ha inviato una comunicazione (prot. 1243 del 23/01/2025) in cui evidenzia la necessità che fosse il Comune comodatario ad occuparsi del restauro dei vetri danneggiati;

Riscontrata quindi la necessità di provvedere al restauro dei reperti è stato richiesto un preventivo al Laboratorio di Restauro Archeologico Florence Caillaud, restauratrice accreditata dalla Soprintendenza e che già in passato aveva realizzato interventi conservativi su altri reperti presso il Museo Sepolcreto dei Fadieni, Delizia Estense del Verginese;

Dato atto che dal preventivo assunto al prot. n. 1724 del 30/01/2025 risulta che il costo per l'intervento di ripristino del Vaso cinerario n. inv. 73808 e del Balsamario n. inv. 73810 ammonta a **€ 1.300,00 + iva 22% - per un totale di € 1.586,00;**

Rilevato inoltre che con segnalazione prot. Int. n. 1787 del 30/01/2025 la sottoscritta Dirigente del Settore Servizi alle persone ha comunicato al Servizio Contratti, Appalti e Organi Istituzionali del Comune di Portomaggiore il sinistro avvenuto presso il Museo Archeologico allegando il verbale redatto dalla direzione del Museo Archeologico, il verbale dell'intervento successivo del 2/12/2024 corredati dalle foto dei reperti danneggiati ed il preventivo acquisito agli atti;

Dato atto inoltre che si è ritenuto di procedere, con nota prot. n. 5931 del 26-03-2025, indirizzata a Unipol Assicurazioni S.p.A. Agenzia Bargellesi & Tartaglia s.n.c. nonché, per opportuna conoscenza, al broker dell'Ente Howden S.p.A. ad effettuare la denuncia dell'evento, invitando l'Istituto assicurativo, nell'ambito della polizza All risks in corso, a provvedere all'apertura del sinistro ed alla celere individuazione del perito incaricato della valutazione dei danni subiti e dei relativi costi di ripristino a nuovo con riferimento ai quali contestualmente si è provveduto ad inviare il preventivo assunto al prot. n. 1724 del 30/01/2025;

Dato atto che con comunicazione assunta al protocollo n. 3203 del 20-02-2025 il broker dell'Ente ha comunicato l'avvenuta apertura del sinistro sulla competente polizza fornendo contestualmente i riferimenti assegnati alla pratica tanto dal broker (RIF. BROKER 2025/4352) quanto dall'istituto assicurativo (SINISTRO 1-8101-2025-0122355 DEL 17/11/2024) nonché l'indicazione di Studio Peritek Srl quale studio incaricato di periziare i danni per conto di UnipolSai Assicurazioni S.p.A;

Dato atto che contestualmente sono stati indicati i recapiti di detto perito invitando l'ente a mettersi in contatto con il professionista per fissare il sopralluogo;

Dato atto che, al termine degli accertamenti peritali svolti, con comunicazione prt. n. 5931 del 26/03/2025 è stato trasmesso l'atto di accertamento del danno proposto dallo studio peritale Studio Peritek Srl recante l'importo di euro 300,00 "al netto di eventuali franchigie, scoperti contrattuali fatta salva successiva approvazione e ratifica della Compagnia";

Ritenuto che la comunicazione e-mail del 17.03.2025 inviata dal broker dell'Ente ed assunta al protocollo 5343 del 19/03/2025 possa legittimare anche l'assunzione dell'accertamento dell'ulteriore importo di € 286,00 relativo all'Iva calcolata sull'imponibile indicato nel preventivo agli atti in base al quale sarà ordinato l'intervento;

Dato atto del fatto che, poiché l'offerta formulata appare congrua in relazione all'entità dei danni patiti, alle previsioni di polizza circa le partite assicurate nonché alle franchigie e scoperti ivi previsti, con nota prot. n. 5931 del 26-03-2025, si è provveduto a trasmettere allo Studio peritale PERITEK, incaricato da Unipol Assicurazioni SPA, l'atto di accertamento di danno firmato dal Dirigente del Settore SAP richiedendo che l'accredito dell'importo concordato in € 300,00 avvenga entro 15 giorni dalla data del 26-03-2025 precisando che successivamente all'esecuzione delle riparazioni si documenterà la spesa sostenuta e si richiederà il saldo del risarcimento relativo all'IVA che per l'Ente costituisce un onere definitivamente a carico;

Ritenuto necessario accertare con il presente atto l'importo di che trattasi onde consentire la tempestiva imputazione dell'entrata all'atto dell'accredito della somma concordata, potendosi ragionevolmente ritenere che la Compagnia approverà e ratificherà l'offerta risarcitoria riferita all'importo imponibile del preventivo ed alla relativa IVA, al netto comunque della franchigia di polizza;

Rilevato che, giusta carta contabile 677 dell'8/04/2025 risulta che l'importo offerto pari ad euro 300,00 è effettivamente stato accreditato sul conto di tesoreria comunale e detta entrata deve essere regolarizzata con imputazione sull'accertamento che si intende assumere con il presente atto;

Dato atto inoltre che è necessario provvedere al ripristino del danno;

Ritenuto che il preventivo di Florence Caillaud (prot. n. 1724 del 30/01/2025) risulta adeguato alle necessità e inteso procedere all'affidamento del servizio;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

Visto l'articolo 17, comma 2 del Codice dei contratti (D. Lgs 36/2023);

Dato atto che:

- trattandosi di appalto di servizi d'importo inferiore a € 500.000,00 questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di servizi di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è Elena Bertarelli;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della l. 241/90;

Dato atto che il valore del presente appalto relativo all'affidamento del servizio risulta essere inferiore a 5.000 euro, Iva esclusa;

Visto l'art. 49. (Principio di rotazione degli affidamenti) di seguito testualmente recita:

1. *Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione.*

2. *In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.*

3. *La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6.*

4. *In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.*

5. *Per i contratti affidati con le procedure di cui all'[articolo 50, comma 1, lettere c\), d\) ed e\)](#), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.*

6. *È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro."*

Constatato che stante la caratteristica dell'affidamento (importo inferiore a €5.000 nonché servizi specifici che possono essere resi solo dall'organizzatore dell'evento) è consentito derogare al principio di rotazione;

Visto l'art. 25 comma 2 del D.Lgs 36/2023 secondo il quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'[articolo 26](#);

Vista la deliberazione ANAC n. 582 del 13/12/2023 avente per oggetto “Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione”, con la quale tra l'altro si dispone che “la richiesta di CIG per procedure assoggettate al D. Lgs. 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la PDND”;

Visto il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10.01.2024 con il quale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, chiarisce che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, è disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024;

Visto altresì il comunicato ANAC del 18/12/2024 con il quale si informa della proroga fino al 30 giugno 2025 di alcuni adempimenti indicati nella Delibera n. 582/12/2023;

Visto che il comma 502 della Legge 28.12.2015 n. 208 Acquisti tramite MEPA - modificato il comma 450 della L. n.296/2006, ulteriormente modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, tutt'ora vigente, pone un limite minimo di 5.000,00 euro per l'importo di beni e servizi da acquistare per i quali vige l'obbligo del ricorso al MEPA e pertanto per importi inferiori ai 5.000,00 euro le amministrazioni potranno svincolarsi dall'obbligo del ricorso al Mepa ed effettuare acquisti autonomi;

Tenuto conto delle oggettive difficoltà di ricorso alle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione per affidamenti, in particolar modo per affidamenti di modesto importo ad operatori economici spesso restii o non ancora iscritti alle piattaforme di approvvigionamento;

Ritenuto per lo svolgimento della presente procedura di aggiudicazione, di utilizzare i normali strumenti certificati (Posta elettronica certificata), in ragione del comma 502 della Legge 28.12.2015 n. 208 tutt'ora vigente, del chiarimento del Presidente dell'ANAC del 10.01.2024 visto il modesto importo economico e dell'affidamento diretto ad un unico operatore;

Acquisito dal RUP per la prestazione in oggetto, mediante l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, il **CIG B6BE71AF98**;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) è Alice Bolognesi, e che lo stesso dichiara espressamente, ai sensi degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D.Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, in relazione al presente affidamento;

Dato atto che il contratto ai sensi dell'Art. 18. del D.Lgs 36/2023 sarà stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Ritenuto pertanto di affidare a **Florence Caillaud** con sede a Bologna in Via del Pratello 65 Codice Fiscale CLLFRN60H58Z110Z gli interventi di restauro della tomba 10 - cinerario - Inventario 73808 e balsamario inv. 73810 posti presso la Delizia Estense del Verginese - Museo Sepolcreto dei Fadieni per un importo di € **1.300,00 oltre ad iva al 22% per un totale di € 1.586,00 inclusa IVA**;

Dato atto:

- che si è preventivamente proceduto, giusto comma 2 dell'articolo 48 del codice dei contratti alla previa verifica sulla sussistenza dell'interesse transfrontaliero e non risulta alcun interesse in argomento legittimando, pertanto, l'utilizzo delle procedure semplificate di cui all'articolo 50;

- che l'art. 50, comma 1, lettera b) prevede espressamente che il RUP utilizzi il procedimento amministrativo di affidamento diretto “anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee

all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di ripristinare i reperti della tomba 10 posti presso la Delizia Estense del Verginese all'interno del Museo Sepolcreto dei Fadieni, nello specifico cinerario - Inventario 73808 e balsamario inv. 73810;

- l'oggetto del contratto è il restauro dei reperti danneggiati;

- il criterio di affidamento è coerente con quanto previsto dall'art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;

Dato atto che il CIG relativo all'affidamento è: **B6BE71AF98**;

Acquisita al prot. n. 7325, del 15/04/2025 la dichiarazione di **Florence Caillaud** in merito al possesso dei requisiti di ordine generale (di capacità giuridica a contrarre con la pubblica amministrazione) di cui agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii;

Verificata inoltre la regolarità contributiva della ditta, come risulta dal DURC online prot. INAIL 48532023, con scadenza al 30/07/2025;

Dato atto che con delibera **C.C. n. 31 del 09.09.2024**, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027;

Dato atto che con delibera **C.C. n. 31 del 09.09.2024**, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027;

Dato atto che con delibera **C.C. n. 49 del 20.12.2024** (dichiarata immediatamente eseguibile) è stata approvata la **Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027**;

Dato atto che con delibera **C.C. n. 50 del 20.12.2024** (dichiarata immediatamente eseguibile) è stato approvato il **Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 e relativi allegati**;

Considerato che con delibera **G.C. n. 152 del 23.12.2024**, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stato approvato il “Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 - Assegnazione Risorse Finanziarie”;

Dato atto che con la medesima delibera **G.C. n. 13 del 28/01/2025** dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stato approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027;

Visti i successivi atti integrativi e modificativi dei provvedimenti di cui sopra;

Visto il decreto n. 7 del 28/06/2024 con cui è stato attribuito, l'incarico per la direzione del Settore Servizi alle Persone, alla D.ssa Elena Bertarelli, in comando parziale dall'Unione dei Comuni Valli e Delizie, a decorrere dal 01/07/2024 fino al 28/02/2029;

Vista la Determinazione del Dirigente del Settore Servizi alle Persone n. 59 del 15/02/2025, concernenti la definizione dell'assetto organizzativo e gestionale del settore nonché la nomina dei responsabili di servizio e procedimento;

Preso atto dell'istruttoria curata da Alice Bolognesi, Responsabile del Procedimento, nominato con la menzionata determinazione;

Preso atto:

- che sono state rispettate le varie fasi del procedimento ai sensi della normativa specifica;

- che sono state verificate, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitti di interessi;
- che sono state adottate le misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche, in vigore presso il Comune;
- dei presupposti e delle ragioni di fatto oltre che delle ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento oggetto della presente;
- valutata la congruità della spesa che risulta in linea con i prezzi di mercato, da ritenersi congruo rispetto al particolare intervento che si deve realizzare;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive integrazioni e modifiche, ed in particolare gli artt. 107 e 169;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

Richiamato il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

per le ragioni sopra espresse e qui integralmente richiamate:

1) Di dare atto del fatto che, in relazione al Sinistro del 17.11.2024 in cui si sono verificati danni al Vaso cinerario n. inv. 73808 e al Balsamario n. inv. 73810 inclusi tra i reperti archeologici esposti nel Museo Sepolcreto dei Fadieni allestito presso la Delizia Estense del Verginese, segnalati con nota prot. int. n. 1787 del 30/01/2025 (Rif. Comune n. 2025-001_AllRisks - Rif. Unipol 1-8101-2025-0122355 DEL 17/11/2024 - Rif. Howden 2025/4352) è pervenuta da parte del perito incaricato da Unipol Assicurazioni spa un'offerta risarcitoria **di euro 300,00**, ritenuta congrua in relazione all'entità dei danni patiti, alle previsioni di polizza circa le partite assicurate nonché alle franchigie e scoperti ivi previsti;

2) Di dare atto del fatto che l'Atto di accertamento di danno che il sottoscritto ha ritenuto opportuno che venisse restituito allo studio peritale debitamente compilato (con riferimento all'IBAN per l'accredito) e firmato dal sottoscritto reca l'importo di euro 300,00 con annotata la specifica che esso è "al netto di eventuali franchigie, scoperti contrattuali fatta salva successiva approvazione e ratifica della Compagnia";

3) Di dare atto del fatto che a seguito della richiesta formulata dal Servizio Contratti, Appalti e Organi Istituzionali del Comune di Portomaggiore tesa ad ottenere maggiori informazioni da parte del broker dell'Ente in merito all'iva calcolata sull'imponibile indicato nel preventivo agli atti in base al quale sarà ordinato l'intervento, con e-mail del 17.03.2025 assunta al prt. 5343 del 19/03/2025 il broker ha comunicato quanto di seguito testualmente riportato:
"confermo che l'iva verrà riconosciuta nella misura del 22% sull'imponibile del danno per euro 286,00 € a presentazione della fattura " ;

4) di dare atto che l'offerta risarcitoria che complessivamente ammonta ad **euro 586,00** (dato dalla somma di euro 300,00 già erogati giusta carta contabile 677 dell'8/04/2025 ed euro 286,00 € che saranno erogati a lavoro eseguito e fatturato);

5) Di accertare sul Bilancio di previsione 2025 - 2027 annualità 2025, come di seguito riportato, **l'entrata complessiva di Euro 586,00 €;**

Capitolo	Descriz. Capitolo	Piano Finanziario di V livello	Descrizione Piano Finanziario di V livello	Importo complessivo accertamento	Sub accertamento.
30000711	Introiti e rimborsi diversi Settore SAP	E 3.05.02.03.008	Entrate da rimborsi, recuperi ecc.	€ 586,00	Sub 1) € 300,00 (pagamento già disposto)
					Sub 2) € 286,00 (concordato ed ottenibile previa esibizione fattura)

					ripristini eseguiti)
--	--	--	--	--	----------------------

6) Di disporre che l'entrata di euro 300,00, che si è già realizzata a mezzo di bonifico di cui alla carta contabile 677 del 08.04.2025, sia regolarizzata con imputazione sull'accertamento testé disposto;

7) Di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, , l'intervento di ripristino del danno in oggetto, all'Operatore Economico **Florence Caillaud** con sede a Bologna in Via del Pratello 65 Codice Fiscale CLLFRN60H58Z110Z per **€ 1.300,00 oltre ad iva al 22% per un totale di € 1.586,00 inclusa IVA** come da preventivo assunto a n.s prot. n. 1724 del 30/01/2025;

8) Di impegnare la spesa complessiva di **Euro 1.586,00** IVA compresa, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, sul bilancio di previsione 2025-2027, annualità di riferimento 2025, a favore dell'Operatore Economico **Florence Caillaud** con sede a Bologna in Via del Pratello 65 Codice Fiscale CLLFRN60H58Z110Z, come di seguito indicato:

Capitolo	Descriz. Capitolo	Piano Finanziario di V livello	Descrizione Piano Finanziario di V livello	Importo
10001100	Spese per gestione e promozione turismo ambientale	1.03.02.99.999	Spese per gestione e promozione turismo ambientale	€ 1.586,00

9) Di dare atto che la presente spesa, ai sensi del principio contabile applicato della c.d. "competenza finanziaria potenziata" di cui all'allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011, è esigibile nell'esercizio finanziario 2025;

10) Di dare atto che la spesa afferente l'intervento in oggetto, nonché il relativo pagamento, sono soggetti agli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 2010;

11) Di dare atto che la presente determinazione dirigenziale, comportando accertamento di entrata e impegno di spesa, viene trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, commi 7, 8 e 9, del D.Lgs. n. 267/2000;

12) Di dare atto che la presente determinazione dirigenziale diventerà efficace solo in seguito all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria della spesa prevista, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

13) Di dare atto che all'intervento in oggetto è stato attribuito il seguente codice **CIG B6BE71AF98**

14) Di dare atto che la forma del contratto sarà soddisfatta nelle modalità in uso al commercio mediante scambio di lettere commerciali;

15) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) è Alice Bolognesi, e che la stessa dichiara espressamente, ai sensi degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D.Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, in relazione al presente affidamento;

16) Di disporre che sarà cura del Settore SAP rendere disponibile al Servizio contratti tutte le fatture attestanti la realizzazione dell'intervento affinché esse possano essere consegnate all'Istituto assicurativo a corredo della richiesta di versamento del residuo importo spettante in relazione all'IVA sull'imponibile calcolata nella misura di euro **286,00** da imputare sul accertamento sub. 2 già disposto con il presente atto;

17) di dare atto che i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati, oltre che sull'Albo pretorio online, sul sito istituzionale del Comune di Portomaggiore (FE), nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, nonché del D.Lgs. n. 33/2013 in materia di pubblicità e trasparenza;

Il Dirigente del Settore Servizi alle Persone
Elena Bertarelli
f.to digitalmente

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.
Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Portomaggiore (FE).